AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ATTIVITA' DISTRUTTA DAL SISMA DEL 2009: TRIBUNALE DI SULMONA STRALCIA DEBITO DI 700MILA EURO

6 Giugno 2024



SULMONA – 700 mila euro di debito stralciati dal Tribunale di Sulmona (L'Aquila) grazie all'intervento di Legge3.it, l'organizzazione fondata da Gianmario Bertollo e sua moglie Maria Sole Pavan, che da anni aiuta privati ed imprenditori ad uscire da situazioni di sovraindebitamento.

Tutto incominciò la notte del 6 aprile del 2009, quando il terribile terremoto che colpì L'Aquila e i territori circostanti rase al suolo gran parte delle città coinvolte, distruggendo molte vite. Le vittime furono centinaia, migliaia i feriti, oltre 65 mila gli sfollati. Una tragedia umana, ma anche economica. Tra le attività colpite anche quella di una coppia di coniugi, che da tempo lavoravano con successo e soddisfazione nel settore della ristorazione, e che con quella provvedevano al mantenimento della loro famiglia. Da quel giorno gli incassi sono scesi fino al punto di non riuscire più a sostenere le spese dell'attività commerciale.

La moglie aveva anche una seconda attività come procacciatrice d'affari nel settore della telefonia, ma la crisi del post sisma colpì anche quella, rendendo le entrate insufficienti e portando l'azienda a pagare in ritardo i contributi e ad essere impossibilitata ad affrontare le spese. Da lì in poi inizia la discesa nell'inferno del sovraindebitamento, fatto di cartelle esattoriali, prestiti ed interessi. Per la coppia provvedere alle necessità famigliari e al benessere del loro figlio diventa sempre più difficile. Oggi lui ha un lavoro stagionale per 7 mesi l'anno, mentre lei è assunta a tempo indeterminato, ma con uno stipendio basso. Il monte dei debiti continua a salire, fino a raggiungere i 700 mila euro, troppi per poter essere restituiti. Decidono allora di rivolgersi a Legge3.it per farsi aiutare. Il giudice, dopo aver esaminato le carte e accertato che non vi fosse alcuna intenzione di frodare i creditori e quali fossero le reali cause dell'indebitamento, ha disposto che fossero ammissibili per accedere alla procedura di stralcio del debito, secondo quanto previsto dalla Legge numero 3 del 2012 e dal successivo codice della crisi.

"Questa coppia ha vissuto un incubo quella notte, che di certo avrà lasciato nelle loro anime un segno indelebile, ma ha avuto effetti devastanti anche dal punto di vista economico" – commenta Gianmario Bertollo, fondatore di Legge3.it – "Queste persone avrebbero dovuto ricevere un aiuto maggiore sin da subito, ma siamo davvero felici che con questa sentenza il loro incubo sia finito. Con questo caso portiamo a 228 le famiglie che abbiamo salvato, per un totale di 102.945.000 € di debiti tolti dalle loro spalle!".

© 2026 Abruzzo Web Srl - Testata giornalistica - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli